

Grande folla a viale Mazzini per i provini di «Stasera mi butto»

Un sosia per tutti i gusti

C'erano Madonna, Celentano, Amanda Lear e Achille Occhetto: magari non proprio loro ma dei sosia e degli aspiranti imitatori. Sono arrivati in centinaia, ieri mattina davanti alla Rai in via Teulada, pronti a dare il meglio di loro nei provini del nuovo programma *Stasera mi butto*, in onda su Raidue a partire da venerdì 13 luglio. A condurre i giochi sarà un «maestro» del genere: Gigi Sabani.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. L'orario di convocazione era stato fissato per le tredici, ma a mezzogiorno via Teulada era già stata presa d'assalto da centinaia e centinaia di aspiranti «sosia». Sono arrivati da tutta Italia con pacchi e valigie, per il provino di *Stasera mi butto*, il programma di Raidue condotto da Gigi Sabani che, da venerdì 13 luglio manderà allo sbaraglio

nuovi imitatori per la tv. Voglia di «gloria» o semplicemente spirito d'avventura, hanno catturato in breve tempo circa quattrocento personaggi, disposti ad imitare tutti i nomi più conosciuti del mondo politico e dello spettacolo italiano ed estero. Da Totò a Bennato, da Tina Pica a Celentano, la folla di «debuttanti» non ha dimenticato proprio

nessuno. «Ciao sono Amanda», si presenta con voce nasale Valeria, ventiquenne commessa a Parma, venuta a Roma per indossare almeno per un giorno i panni della sua diva. «Per me la Lear è il vero esempio della femminilità, riesce ad essere vistosa ma non volgare». Intanto un colpo di vento le solleva la vertiginosa minigonna nera «su sfondo» di collanti a rete rossi e, con fare felpato si fa ingoiare dai cancelli Rai che decideranno il suo futuro d'artista.

Ed ecco una vera sosia, Occhiali scuri, capigliatura platinata e vestitino fasciante. «Tu sei Anna Oxa?». La faccia resta alta e gli occhiali si abbassano per mostrare gli occhiali sbrinati. «Ma come, faccio la parte di Madonna con i piedi di tre anni!». E' Silvia, una ventottenne

di Palermo che cerca di «abbordare» il luccicante mondo dello spettacolo imitando la famosa star musicale. «Lavorare mi sarebbe impossibile se non vestissi i suoi panni», sottolinea timorosa. Ma spero di finirli presto e di propormi finalmente per quella che sono». Capelli arruffati, baffoni scuri, si separa dal gruppo timidamente. Non ci sono dubbi, si tratta di Occhetto. «Io non volevo venire», afferma Antonio, commerciante romano - sono stati gli amici a spingermi. Così, vista la rassomiglianza, mi sono detto: perché non provarci?». Ma come lui non sono molti, la gran maggioranza è disposta a qualunque cosa pur di apparire sullo schermo. Ecco ad esempio un Celentano che si muove con fare «elasti-

co» tra la folla. Le labbrone e l'altezza sono l'unico parametro di paragone con il noto cantante «Lui è grande-aferrando eccitato» e io gli rassomiglio in tutto, senti come canticchia e parte con il motivo di *Azzurro*. Ma le imitazioni di ogni singolo non si fermano ad un solo personaggio. C'è chi ha in repertorio tutti i presentatori televisivi, tutti i nuovi comici o addirittura la Napoli di Totò, De Filippo, Pupella Maggio. In tanta sovrabbondanza di nomi famosi, c'è anche chi ha scelto di proporre qualcuno meno noto. Personaggio quasi mozzafiato, Angela ventidue anni di Bari, afferma sicura nella convinzione di aver trovato la chiave del suo successo. «La gente famosa la conoscono tutti, io imito mia madre, mia zia e mia sorella».

Orgoglio e pregiudizio

Domènica scorsa abbiamo dedicato parte di questa pagina a «Nonsolonerò», rubrica del Tg2. L'indomani abbiamo ricevuto una lettera e un telegramma. La lettera è firmata da Fausto Spegni, da noi intervistato, che dice: «Nell'articolo manca ogni riferimento a Massimo Ghirelli, ideatore e co-conduttore della trasmissione in quale lavoro, come avevo detto, da poco tempo. Io compaio nell'intervista come unico protagonista, con Maria de Lourdes, di «Nonsolonerò». È sbagliato: ne sono il responsabile giornalisticco per il Tg2, succedendo per il compito a Ennio Mastrototano, andato in pensione, ma sempre presente come editorialista e concorrente a farla con pochissimi altri, da Massimo Ghirelli, in primis, e poi, Mastrototano, Alessandra Atti Di Sarro, Claudia Origlia, Maria de Lourdes e Vincenzo Leonardi. La precisazione è doverosa per rispetto dei compagni di lavoro e dei lettori. Grazie e cordiali saluti», il telegramma reca la firma di Massimo Ghirelli: «Ringrazio articoli «Nonsolonerò». Pochissimi abitate dimenticato ideatore, curatore e realizzatore Ghirelli. Spegni è controllore non guida. Ha girato un servizio su 68 puntate. Convinto vostra malafede prego rettificare».

Diamo conto di questi due messaggi: in primo luogo perché ci pare del tutto ovvio accogliere integrazioni e precisazioni a ciò che noi pubblichiamo, fatta salva l'autonomia delle nostre scelte; in secondo luogo, perché ci pare di qualche utilità offrire ai lettori un esempio (raro) di educazione e di lealtà (ed è il caso della lettera di Spegni) e un esempio (meno raro) di maleducazione e di eccesso di orgoglio (è il caso del telegramma). E l'eccesso d'orgoglio, è risaputo, degenera in presunzione e conduce al pregiudizio. Al punto da vedere solo nero.

«Bellezze al bagno 2», con Colombo, Salvi e la Stilo

Miss di mezza Europa nelle piscine di Canale 5

MARIA NOVELLA OPPO

Bellezze al bagno 2 significa che il programma (in onda da domenica sera su Canale 5) è la ripresa di quello della passata stagione. Perché in realtà le bellezze di cui si parla sono invece 12 e vengono da tutta Europa per fare da complice ai vani momenti dello spettacolo, come si legge nel comunicato stampa. E se questa è la felice quale sarà il quadro? Come da spiegare: giochi d'acqua, tuffi, bagni in apnea e altre idee benealtrici tutte da vedere ambientate in quello stupendissimo mondo rappresentato dall'Aquafan di Riccione. Qui si svolge quello che purtroppo è un torneo internazionale tra squadre appartenenti a diverse località estive. Non vi diciamo niente del meccanismo a eliminazione perché già siamo stravolti dalle complica-

te seletzioni dei Mondiali di calcio. Quel che conta è che Bellezze al bagno è uno show televisivo in 13 puntate e che a condurlo sarà la squadra di Marco Colombo, Francesco Salvi e Sabina Stilo: tre «bellezze» che non hanno quasi niente a che fare una con l'altra, se non il contratto che le unisce alla Fininvest. Però Colombo ha dalla sua una straordinaria naturalezza televisiva, Salvi il senso geniale del nonsense, Sabina Stilo il suo essere molto diversa sia da Salvi che da Colombo e cioè del tutto inattuale e per niente geniale. Ma tant'è: basta la presenza. Mentre invece, quanto ad assenza, va registrato il fatto che Colombo ancora non è riuscito a debuttare come protagonista di telegiornali. Ma ci riuscirà e sarà il detective privato di una serie giallo-rosa che vedremo nelle

prossime stagioni, dopo l'ultima serie di *Tra moglie e marito* (tributo che il bravo conduttore deve ancora pagare all'azienda). È sempre in tema di assenza, Salvi lamenta di non poter fare il programma tutto suo che gli era stato promesso e neppure il film che aveva già scritto. Invece lo si continua a proporre come ospite, e protagonista di varietà passeggeri, che chiaramente non sono il massimo per lui. È una logica «usa e getta» dalla quale artisti magari manco bravi, ma più coraggiosi di lui saprebbero liberarsi. Per intanto comunque Salvi ci allieta con le sue comparse surreali facendo diventare i contesti soltanto demenziali. E cantando le sue deliziose canzoncine come fa con la sigla di *Bellezze al bagno*. Come fa pure Colombo con disinvoltata musicalità.



Dall'alto in basso, i sosia di Occhetto, Celentano e Madonna: parteciperanno ai provini di «Stasera mi butto»

Raitre, la «storia» di Maurizia

La felicità di vivere

Stasera su Raitre alle 22.10 va in onda «Maurizia», il primo capitolo della nuova serie di *Storie vere*. Un'anziana donna di ottantasei anni racconta le vicende della sua vita di contadina e di mondina. *Storie vere*, di cui l'anno scorso a novembre sono andati in onda sette episodi, riprenderà in autunno. Questa volta, però, non avrà una collocazione precisa, ma verrà programmata «in ordine sparso».

ELEONORA MARTELLI

ROMA. La vita di Maurizia Bellodi è un lungo racconto. Ottantasei anni, nata a Malcantone, un paesino nella provincia di Mantova, una vita trascorsa di fatica in campo, sempre in miseria. Eppure il suo biglietto di raccontarla ha reso possibile uno di quei rari momenti di autentica comunicazione in cui la televisione ogni tanto «inciampa», tanto che dalla lunga intervista alla vecchiaia Maurizia abbiamo la sensazione di aver ricevuto una «lezione di vita». Maurizia, così si intitola l'episodio di *Storie vere* per la regia di Anna Amendola, andrà in onda stasera, su Raitre, alle 22.10.

«Tù, cocca, sei una mangionna» le prime parole - una sorta di prologo alla buona - sono rivolte ad una gallina, quindi partono le note di una canzone popolare, e infine inizia il racconto. Quando aveva quattro anni la mamma, poverissima, «rimasta vedova con cinque figli, la cedette agli zii, che avevano comprato una «casettina» per cinquecentocinquanta lire. «Ci andai volentieri - racconta ora l'anziana donna - perché mi compraron un ciambellino da mangiare. Ma anche con gli zii si stava male. Sempre male. Si mangiava poco. Non c'era dove dormire. A nove anni cominciai a lavorare nei campi, a quindici ad ammorteggiare con il suo coetaneo. A ventuno ebbe una figlia, «mia bella Norma», mentre il suo fidanzato sposava un'altra. La vita continua ancora più duramente. Va a Milano a servizio, ma si ammalò e deve tornare al paese. Per quindici anni ogni primavera parte per il Piemonte a fare la mondina: «Ci si andava col treno, c'era una carrozza per le mondine. Da maggio a luglio. Poi, a ottobre, il taglio del riso».

Una lunga vita di lavoro, di privazioni e di fatica raccontata con serenità, ma non con distacco, anzi. La partecipazione di Maurizia al suo racconto è forte, e cresce fino a quando, facendo la minuziosa cronaca della morte della figlia, avvenuta quattro anni fa, diventa un grido di dolore. «Dicono mi è crollata la forza» conclude. «Ha rimpianti? - le chiede Anna Amendola - non si è mai pentita di non essersi più sposata, di non aver avuto mai un altro amore? - No - risponde Maurizia - sono contenta di essere stata come sono stata». Il filmato finisce e ci sorprende a riflettere sul perché, come ha detto Anna Amendola, «di fronte a questa tenacissima vecchia si prova un'impressione di allegria, diversa - continua la regista - dall'impressione che ci lascia la lettera triste che scrisse alla redazione de *La mia guerra*». «La mia vita è sempre stata triste, datemi una parola di conforto, venite, venite...». L'anno scorso, a novembre, furono trasmesse, sempre su Raitre, sette *Storie vere*. Quella di stasera è la prima di un altro gruppo di storie, che verrà però trasmesso «alla spicciolata» nell'autunno prossimo. *Dedicato a Franz Drago* di Edith Bruks, la storia di un attore danese; *Uomini di Dio*, storie di diverse vocazioni, di Sofia Scandura; *Né leggere né scrivere* di Aldo Vergine, due storie di analfetismo a Milano; *Sono polacco* di Ronnie Dopulos; *Sogno di una casa di Loredana Dordi*, e *Bambini a Palermo* di Pier Giuseppe Murgia.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC		
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia 8.00 TG1 MATTINA 9.40 SANTA BARBARA. Telefilm 10.30 TG1 MATTINA 10.40 L'ASSASSINO DEI FRATELLI ROSSELLI. Sceneggiato con Renzo Palmer (2°) 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH 12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm 12.30 ZUPPA E NOCCIOLINE 13.30 TELEGIORNALE 14.00 TG1 MONDIALE 14.15 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Butto 14.30 QUELL'INCERTO SENTIMENTO. Film con Marie Oberon, regia di Ernst Lubitch 15.55 CARTONI ANIMATI 16.15 MINUTO ZERO. Di Paolo Valenti 16.45 BIGLI ESTATE. Di Roberto Valentini 17.45 TAOTAO. Cartoni animati 18.10 OGGI AL PARLAMENTO 18.15 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm 18.45 SANTA BARBARA. Telefilm 19.40 TG1 MONDIALE 19.50 CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.40 LA GRANDE BATTAGLIA. Serata speciale con l'Onu contro la droga 22.40 TELEGIORNALE 22.60 ATLETICA LEGGERA. Gp leaf 24.00 TG1 NOTTE. TG1 MONDIALE 0.45 IO EIL MONDIALE. Di Gianni Minà 1.00 OGGI AL PARLAMENTO	7.00 LASSIE. Telefilm 8.15 L'ISOLA DEI RAGAZZI. Telefilm 9.00 IL MEDICO IN DIRETTA 10.00 OCCINO SUL MONDO 11.00 I QUATTRO CASI DELL'ISPETTORE DALGLISH. Sceneggiato 11.55 CAPITOL. Telenovela 13.00 TG2 - TG2 MONDIALE 14.00 BEAUTIFUL. Telenovela 14.45 SARANNO FAMOSI. Telefilm 15.30 Mr. BELVEDERE. Telefilm 16.00 I TRE DELLA CROCE DEL SUD. Film con John Wayne, regia di John Ford 17.45 DAL PARLAMENTO 17.60 VIDEOCOMIC 18.55 TG2 DRIBBLING. Speciale Mondiali 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.20 IL CALCIO È... 20.30 UNA POVERA RAGAZZA RICCA. Sceneggiato in tre puntate con Farrah Fawcett, Kevin McCarthy; regia di Charles Jarrott 22.10 TG2 STASERA 22.20 TI RICORDI IL CANTAGIRO? Di E. Radeelli 23.20 XXXII FESTIVAL DEI DUE MONDI. Da Spoleto serata inaugurata 0.35 TG2 NOTTE - METEO 2 0.50 IL DATO È TRATTO. Film con Jean Gabin; regia di G. Grangier	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 BLACK AND BLUE 14.30 ANNA E IL RE DEL SIAM. Film con Irene Dunne; regia di John Cromwell 16.35 SCHEGGE 17.15 VIDEOSPORT. Atletica leggera. Grand Prix 18.55 METEO 2 19.00 TELEGIORNALI 19.45 BLOK CARTOON 20.00 BLOK. Di tutto di più 20.30 UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA. Film con David Naughton; regia di John Landis 22.10 STORIE VERE 22.55 TG3 SERA 23.00 PROCESSO AI MONDIALI 23.45 TG3 NOTTE 0.15 GOULD. Il genio del pianoforte	12.00 TENNIS. Torneo di Wimbledon (replica) 15.00 TENNIS. Torneo di Wimbledon (incontri secondo turno) 22.00 TELEGIORNALE 22.15 BOXE DI NOTTE 23.00 SUPERCROSS 23.15 FISHEYE. Obiettivo pesca 23.45 GOLDEN JUKE BOX 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA 16.20 LA TERRA DEI GIANTTI 17.40 SUPER 7. Varietà 19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela 20.30 IL PADRINO DI CHINATOWN. Film. Regia di Chen 23.00 UCCIDETE AGENTE SEGRETO 777-STOP. Film. Regia di Maurice Cloche	10.30 GABRIELLA. Telenovela 14.00 NATURA AMICA 15.00 TUTTI I MERCOLEDÌ. Film con Jane Fonda 17.00 DUE FAZZI SCATENATI. 19.00 MONDIALISSIMO. 20.30 CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA. Film. Regia di Gene Kelly, Stanley Donen 22.25 GALILEO. «Idioti sapienti» 29.00 STASERA NEWS 13.00 SUQAR. Varietà 15.00 CAPITOLAO. Telenovela 18.30 4 DONNE IN CARRIERA 20.30 IL LEONE DI TEBE. Film. Regia di Giorgio Ferroni 22.30 HOLLYWOOD MOVIES. 23.00 LA CITTA È SALVA. Film con Humphrey Bogart 17.30 IRYAN. Telefilm 18.30 M.A.S.H. Telefilm 19.00 INFORMAZIONI LOCALE 19.30 MALÙ MULNER 20.30 DAISY MILLER. Film 22.30 TELEDOMANI	14.30 QUELL'INCERTO SENTIMENTO. Regia di Ernst Lubitch, con Marie Oberon, Melvyn Douglas, Burgess Meredith. Usa (1941). 86 minuti. Moglie trascurata dal marito si lascia corteggiare da un playboy da strapazzo. Il marito ricambia facendola ingelosire e lei, a questo punto, fa di tutto per riconquistare il legittimo consorte. Uno degli ultimi Lubitch e non dei migliori, ma il suo imprevedibile «tocco» si fa ancora sentire. RAIUNO 16.00 I TRE DELLA CROCE DEL SUD. Regia di John Ford, con John Wayne, Elizabeth Allen, Jack Ward. Usa (1963). 109 minuti. Tre amici in un'isola della Polinesia: un medico, il proprietario di una taverna e un marinaio. A sconvolgere la loro vita arriva da Boston la figlia del dottore (ma che non conosce suo padre) che nel frattempo si è accasato con un indigena da cui ha avuto tre figli. Da qui in poi ne succedono tutti i colori, tra sbronze e risse colossali. Uno degli ultimi Ford, divertente e molto irlandese. RAIUNO 20.30 CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA. Regia di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Cyd Charisse. Usa (1952). 103 minuti. All'avvento del sonoro, un film muto che era in lavorazione, viene modificato all'ultimo minuto con l'inserimento di numeri musicali. Ma la diva che ne era l'interprete principale si scoprirà una voce da rancochia e dovrà essere doppiata da una giovane attrice sconosciuta. Musical per certi versi storico. Introduce una perfetta fusione fra la trama e i numeri musicali e regala alcune perle che restano nella storia del cinema. Bravissimo Gene Kelly, bellissima le musiche e le gambe di Cyd Charisse. TELEMONTECARLO. 20.30 UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA. Regia di John Landis, con David Naughton, Jenny Agutter, Griffin Dunne. Usa (1981). 87 minuti. Due studenti in vacanza nella buchiara inglese vengono assaliti da un misterioso mostro. Uno diventa un lupo mannaro, l'altro muore e resusciterà come uno zombie. Il canovaccio horror in mano a Landis si trasforma in un'irresistibile satira. Tutta da gustare la catastrofica scena finale. RAITRE 21.00 IL PROF. DOTT. GUIDO TERSILLI. Regia di Luciano Salce, con Alberto Sordi, Evelyn Stewart, Pupella Maggio. Italia (1969). 104 minuti. Il sistema sanitario pubblico già allora faceva acqua da tutte le parti e le cliniche private prosperavano. Sordi (tratteggiato da par suo) è arrogante ed avido professore, il cui unico scopo è quello di fare soldi sulla pelle dei malati. RETEQUATRO 23.00 LA CITTA È SALVA. Regia di Bretaigne Windust, con Humphrey Bogart, Zero Mostel, Everett Sloane. Usa (1951). 87 minuti. Bogart è un procuratore che indaga su una gang specializzata in assassini su commissione, ma la principale testimone viene uccisa. Scarso ed essenziale ha il ritmo dei migliori film d'azione. E il motivo è presto spiegato: il loro registra Raoul Walsh che sostituì l'ineffabile Bretaigne Windust dopo i primi ciak, restando però nell'anonimato. ODEON